



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO

DELLA SICILIA

SERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

SEDE DI MESSINA

Protocollo n. 17996 del 18/07/2023

A: **Comune di Nizza di Sicilia (ME)**
comune.nizzadisicilia@pec.it

p.c.: **Segretario Generale AdB**
Sede
Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell’Autorità di Bacino
Sede

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

Comune di Nizza di Sicilia – Progetto esecutivo relativo alla *“Sistemazione del torrente Landro in corrispondenza dell’attraversamento della S.S. 114 nel Comune di Nizza di Sicilia”*. CUP G82H19000050002 – CIG Z8A2EAB8F3.

A.I.U. a favore del Comune di Nizza di Sicilia (ME), via Umberto I n. 376 - P.IVA 00330820838

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il *“Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”* di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV *“Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche”* e il Capo VII *“Polizia delle acque pubbliche”*;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 *“Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”*;

VISTE le norme di attuazione del *“Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico”* della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del *“Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni”* della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le *“Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica”* predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 *“Compatibilità Idraulica”* delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 *“Compatibilità Idraulica”* della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale E Polizia Idraulica – Sede di Messina
Via dei Mille n.270 - 98122 Messina

Dirigente: Ing. Rosario Celi – tel. 3201829757 - e-mail: rceli@regione.sicilia.it

U.R.P: Tel. 091/7079585 – mail: *autorita.bacino@regione.sicilia.it*; pec: *autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it*

- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti”* redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d’acqua”* redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.77 del 03/03/2023 con la quale si approva il documento *“Direttive ai sensi del R.D. 523/1904 Attività antropiche lungo i corsi d’acqua”*
- VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (ME) *“Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica Sede di Messina all’Ing. Rosario Celi;*
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTA la **nota n. 7992 del 31/03/2023** trasmessa a tutti i Comuni della Provincia di Messina, con la quale il Segretario Generale di questa Autorità ha disposto: *...”le attività da avviare per lo spostamento di piste e strade esistenti in alveo in aree poste al di fuori del demanio idrico fluviale che comunque garantiscano condizioni di sicurezza idraulica; eliminazione degli attraversamenti a guado o percorrenze e loro sostituzione con opere di attraversamento da realizzare nel rispetto delle vigenti norme di settore. A tal fine, nelle more che si concretizzino le necessarie richieste di finanziamento, è opportuno che tali comuni avviino una attività di progettazione finalizzata alla realizzazione delle opere di attraversamento e alla ricostruzione degli argini fluviali. I relativi progetti dovranno essere sottoposti a questa Autorità di Bacino e agli uffici che tutelano gli eventuali altri vincoli presenti nelle aree interessate”... ;*
- VISTO il **D.S.G. n. 360/2023 del 30/05/2023**, con il quale il Segretario Generale ha emanato la *“Direttiva ai sensi del R.D.523/1904 -Attività di prevenzione e mitigazione del rischio idraulico. Situazioni di rischio per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all’interno di alvei e aree golenali”;*
- VISTA la nota prot. n° 4413 del 04/05/2023, assunta al protocollo di questa Autorità n° 10710 di pari data, con la quale il Comune in oggetto generalizzato ha chiesto l’Autorizzazione Idraulica Unica per i *“Lavori di sistemazione del torrente Landro in corrispondenza dell’attraversamento della S.S. 114 nel Comune di Nizza di Sicilia”*, con la quale lo stesso Comune ha indetto Conferenza dei Servizi per il giorno 05/06/2023;
- VISTA la nota n.13818 del 01/06/2023 con la quale la scrivente AdB ha comunicato il mancato invio di alcuni files contenenti gli elaborati progettuali a corredo della richiesta AIU determinando il differimento del termine del 29/05/2023 per la richiesta di eventuali integrazioni, e chiesto altresì la modifica della progettazione della parte terminale del canale, prevedendo una struttura scatolare in cla a cielo aperto protetta da copertura metallica tipo orsoiril, debitamente calcolata per consentire **esclusivamente** il passaggio dei mezzi d’opera necessari alla manutenzione del torrente, nonché la realizzazione di caditoie per la raccolta e lo smaltimento nel canale in progetto delle acque superficiali che, in caso di eventi meteo eccezionali potrebbero raggiungere la parte tombinata (via Artipo)con potenziali allagamenti delle abitazioni presenti in zona.
- VISTA la nota pec n. 6765 del 22/06/2023, acquisita al prot. AdB n. 15725 del 27/06/2023, con la quale il Comune ha dato riscontro alla superiore nota ed ha prodotto gli elaborati con le modifiche richieste;
- ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi tramite link telematico indicato nella nota n. 5306 del 24/05/2023, acquisita al prot. AdB n. 12801 di pari data, ed i contenuti degli elaborati integrativi trasmessi con pec del 22/06/2023 sopra citata (prot. Adb n. 15725 del 27/06/2023);

CONSIDERATO che:

- *“la richiesta di AIU è finalizzata alla realizzazione di un canale con struttura portante in c.a. a sezione rettangolare aperta in sommità nel tratto compreso tra la vasca di dissipazione e il sottopasso ferroviario a ridosso della via Umberto I°. La lunghezza della struttura di progetto sarà di circa 170,00 m (173,05 m) e le sue dimensioni nette (interne) sono previste in m. 3,50x 3,50, eccetto nei punti in prossimità dell’emissione dalla vasca di calma dove la larghezza è fino a m 6,00 ed in prossimità del raccordo con l’esistente canale dove la larghezza raggiunge i m 5,00; lo spessore delle pareti è di cm 35 e platea di cm 35. La pendenza dello scatolare sarà pressoché uniforme, pari a circa 6.90 % e la sua sezione sarà costante. Al fine di consentire il transito di piccoli mezzi gommati per l’ordinaria e straordinaria manutenzione tanto del canale in progetto quanto dell’esistente vasca di calma (svuotamento dei depositi detritici) è stata prevista una pista golenale lungo la sponda orografica sinistra del torrente, per l’intero sviluppo dell’intervento; pertanto, al fine di consentire l’attraversamento ai mezzi da una sponda all’altra, per i su esposti motivi, un tratto del canale in progetto è stato previsto chiuso in sommità con struttura in carpenteria metallica sormontata da un grigliato in orso grill carrabile di adeguata sezione. In questo caso si ha una sezione delle dimensioni nette interne di m 3,50 x 3,10 comunque ampiamente sufficiente al deflusso delle acque torrentizie in piena, come evincibile dalla relazione idraulica allegata, spessore dei setti e delle piastre di base cm 40. Il raccordo tra l’esistente vasca di calma ed il canale in progetto, per l’immissione delle acque torrentizie fuoriuscenti dalla vasca di dissipazione a monte, è garantito dallo stesso canale da realizzarsi ad “imbuto”, ovvero a sezione variabile compresa tra m 3,50 (larghezza del canale in progetto) e m 6,00 (larghezza di emissione dalla vasca). Al fine di consentire un comodo deflusso delle acque piovane che si riversano sulla pista golenale in caso di forti piogge, è stata prevista la collocazione di una serie di caditoie trasversalmente alla stessa per la raccolta e lo smaltimento nel canale di progetto delle acque superficiali, onde evitare che queste possano raggiungere la parte tombinata e produrre potenziali allagamenti nelle abitazioni presenti in zona”.*

CONSIDERATO che con riferimento al R. D. 25/07/1904 n° 523 la realizzazione del canale necessita di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che l'intervento in progetto ricade all'interno del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino Idrografico dell'Area Territoriale intermedia tra il torrente Pagliara ed il torrente Fiumedinisi (100) come sito di attenzione, Carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione n. 06, approvato con DPR n. 231 del 04/06/20007, e successivi aggiornamenti e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 37 del 17/08/2007;

RILASCIA

al Comune di Nizza di Sicilia in oggetto meglio specificato,

- “nulla osta idraulico” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere in premessa descritti;

- “autorizzazione all’accesso all’alveo del torrente Landro e alla realizzazione degli interventi sopra descritti;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d’acqua, restando a carico del richiedente l’onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d’acqua;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l’interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
- durante l’esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato o suo delegato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgom-

bro dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque

- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- vengano programmati e attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico del Comune di Nizza di Sicilia, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione del canale in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
- provvedere alla manutenzione periodica del torrente Landro nei tratti a monte e a valle dell'intervento in progetto al fine di garantire nel tempo l'efficienza idraulica dello stesso, limitata dalla presenza dell'opera e, di darne opportuna comunicazione all'Autorità di Bacino (Circolare S.G. 15357/2022);
- il Comune di Nizza di Sicilia si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questa Autorità di Bacino ;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- **l'autorizzazione si intende accordata a condizione che tutti i varchi rappresentati negli elaborati grafici di progetto, sia in sponda sx che in sponda dx, siano chiusi ed interdetti alla pubblica fruizione ad eccezione del varco in sponda sx sottostante l'infrastruttura autostradale (viadotto Landro) che sarà esclusivamente finalizzato all'utilizzo del personale del Consorzio per le Autostrade Siciliane o a ditte a tal uopo autorizzate, per l'effettuazione delle periodiche ispezioni e/o dei lavori di manutenzione delle infrastrutture autostradali.**

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: utilizzo del corso d'acqua come corpo ricettore di acque di scarico.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità

di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Aree tematiche" → "Siti tematici" → "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica" → "Elenco Autorizzazione idraulica unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Geom. Luciano Bastino

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

Il Dirigente del Servizio 7

Ing. Rosario Celi